



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Asse ferroviario Napoli - Bari. Variante linea ferroviaria Canello-Napoli. Art. 1 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133. Progetto esecutivo
<i>Procedimento</i>	Verifica di Attuazione ex Art. 185 cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 – Macrofase 1
<i>ID Fascicolo</i>	4360
<i>Proponente</i>	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere 3004/CTVA del 10 maggio 2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 27/05/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 28/05/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 29/05/2019

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTA la Delibera CIPE n. 52 del 15 luglio 2009, recante “*Legge n. 443/2001 – Allegato opere infrastrutturali al Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2010-2013*” con la quale si indica come essenziale l’impegno “*di avviare i due interventi fondamentali per lo sviluppo del Mezzogiorno, del Ponte sullo Stretto di Messina e dell’asse ferroviario Napoli-Bari*”;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV “*Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi*” regola la progettazione, l’approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 “*Compiti della Commissione Speciale VIA*”;

VISTO l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTA la Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011, di individuazione, da parte del CIPE, dell’intervento “*Raddoppio Cannello - Frasso Telesino*”, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell’ambito della “*Tavola 4 - Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto*”;

VISTA la legge n. 164 del 11 novembre 2014, di conversione, con modificazioni, del decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133 recante “*Disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina*”;

VISTO l’art. 1 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, “*Disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina*”, con il quale viene nominato l’Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi Ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l’art. 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 452 del 25 maggio 2010, espresso ai sensi dell’art. 165 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., sul progetto preliminare dell’intervento “*Itinerario Napoli Bari. I tratta: variante alla linea ferroviaria Napoli - Cannello*”, di esito positivo subordinatamente al rispetto di prescrizioni;

VISTA la Delibera CIPE n. 2 del 18 febbraio 2013 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, del progetto preliminare dell'intervento "*Itinerario Napoli Bari. I tratta: variante alla linea ferroviaria Napoli - Cancello*", ad esclusione del tratto compreso tra le progressive chilometriche 5+300 e 6+599, ai sensi e per gli effetti dell'art. 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, n. 2014 del 4 marzo 2016, di ottemperanza del progetto definitivo dell'intervento "*Itinerario Napoli - Bari. Variante alla linea ferroviaria Napoli - Cancello*", ai contenuti delle prescrizioni di cui al parere n. 452 del 25 ottobre 2010, ai sensi degli artt. 166 e 185, cc. 4 e 5, D. lgs. 163/2006 e s.m.i., e la successiva Determinazione Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-84 del 15 marzo 2016, resa sulla base del citato parere n. 2014, di determinazione della sostanziale coerenza del progetto definitivo dell'intervento con il progetto preliminare oggetto del parere di valutazione di impatto ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 425 del 25 ottobre 2010 e della positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di ottemperanza alle prescrizioni dettate nella Delibera CIPE n. 2/2013, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel richiamato parere n. 2014 del 4 marzo 2016, da verificarsi nelle successive fasi di progettazione esecutiva;

VISTO il parere n. 1995 del 12 febbraio 2016, reso della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, e la successiva Determinazione Direttoriale DVA-DEC-2016-59 del 25 febbraio 2016, di approvazione ai sensi dell'art. 5, c. 3 del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo del progetto definitivo dell'intervento "*Itinerario Napoli - Bari. Variante alla linea ferroviaria Napoli - Cancello*", nel rispetto dell'osservanza delle prescrizioni riportate nel citato parere n. 1995, da ottemperarsi prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera;

VISTA l'Ordinanza n. 21 del 19 maggio 2016 con cui il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari ha approvato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1, L. n. 164 del 11 novembre 2014 e s.m.i., degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento "*Itinerario Napoli - Bari, 1° tratta: Variante alla linea Napoli - Cancello*", comprensivo della variante di tracciato tra le progressive chilometriche 5+300 e 6+599 in Comune di Afragola;

VISTO il parere n. 2819 del 14 settembre 2018, reso della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, e la successiva Determinazione Direttoriale DVA-DEC-2018-377 del 3 ottobre 2018, di determinazione della sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'art. 169, c. 4, del D. Lgs. 163/2016, della proposta di variante relativa al progetto esecutivo dell'intervento "*Itinerario Napoli - Bari. I tratta: Variante alla linea Napoli - Cancello*", fatta salva l'osservanza della prescrizione indicata nel richiamato parere n. 2819 e con la precisazione che qualora gli esiti degli approfondimenti prescritti dovessero evidenziare significative modifiche del quadro conoscitivo posto a base del richiamato parere il proponente dovrà procedere alla ripubblicazione delle parti di progetto interessate dalle variazioni;

VISTA la nota prot. DIN-DIS.NB/A0011/P/2018/996 del 14 novembre 2018, acquisita al prot. DVA-25861 del 16 novembre 2018, con la quale la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ha presentato istanza, con allegata documentazione progettuale, ai fini dell'avvio della Fase 1 del procedimento di Verifica di Attuazione, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per il progetto esecutivo dell'intervento *“Asse ferroviario Napoli – Bari. Variante linea ferroviaria Napoli - Cannello”*, successivamente perfezionata con la nota prot. DIN-DIS.NB/A0011/P/2018/1016 del 20 novembre 2018, acquisita con prot. DVA-26119 del 20 novembre 2018, in ordine all'avvenuto pagamento dell'onere contributivo previsto ai sensi dell'art. 6, c. 3, lett. c) e d) del Decreto Interministeriale n.1 del 04/01/2018, secondo le modalità indicate dal Decreto Direttoriale di attuazione n. 47 del 02/02/2018;

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di questo Ministero prot. DVA-26981 del 28 novembre 2018 di trasmissione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS della documentazione progettuale, ai fini dell'avvio della Fase 1 del procedimento di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006;

VISTA la documentazione trasmessa nell'ambito del procedimento di Verifica di Attuazione – Fase 1, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, e le integrazioni alla documentazione progettuale, di cui le ultime trasmesse con nota prot. 11312.19.U del 18 febbraio 2019, acquisita con prot. DVA-4218 del 20 febbraio 2019;

CONSIDERATO che oggetto del presente provvedimento è *“[...] la verifica nell'ambito del Progetto Esecutivo dell' “Asse ferroviario Napoli - Bari. Variante Linea Ferroviaria Napoli - Cannello”, presentato dalla Società RFI – Rete Ferroviaria Italiana [...] ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Attuazione, ex art.185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. [...]”*, sulla base della documentazione trasmessa dal proponente;

VISTO il parere n. 3004 del 10 maggio 2019, di conclusione del procedimento di Verifica di Attuazione Fase 1 del progetto esecutivo dell'intervento *“Asse ferroviario Napoli – Bari. Variante linea ferroviaria Napoli - Cannello”*, trasmesso con prot. CTVA-1727 del 14 maggio 2019, acquisito al prot. DVA-12074 del 14 maggio 2019, che costituisce parte integrante del presente Decreto Direttoriale, con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS *“[...] esprime parere positivo sul progetto esecutivo “Asse ferroviario Napoli - Bari. Variante Linea Ferroviaria Napoli - Cannello” nella stesura trasmessa in data 14 novembre 2018 e acquisita al prot. DVA-2018-0025861 del 16 novembre 2018 [...]”*, subordinatamente all'osservanza delle condizioni ambientali indicate alla pagina n. 32 del richiamato parere n. 3004, da ottemperarsi nelle successive fasi di Verifica di Attuazione, con la precisazione che *“[...] ove gli esiti degli approfondimenti prescritti dovessero evidenziare significative modifiche del quadro conoscitivo a base del presente parere si dovrà procedere alla ripubblicazione delle parti interessate dalle suddette variazioni [...]”*;

DETERMINA

La positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione Fase 1, svolta ai sensi dell'artt. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 per il progetto esecutivo dell'intervento *“Asse ferroviario Napoli – Bari. Variante linea ferroviaria Napoli - Cannello”*, nel rispetto delle condizioni ambientali indicate nel parere n.

3004 del 10 maggio 2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, da ottemperare nelle successive fasi di Verifica di Attuazione ex art.185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

La Società proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. provvederà a trasmettere a questo Ministero, ai fini delle successive fasi di Verifica di Attuazione dell'opera ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, la documentazione progettuale in osservanza alle condizioni ambientali riportate nel parere n. n. 3004 del 10 maggio 2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, nei termini temporali ivi indicati.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)